



## *Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE AFFARI EUROPEI, INTERNAZIONALI E FINANZA SOSTENIBILE

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTI** i RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 29 luglio 1986 n. 349, che ha istituito il Ministero dell' Ambiente e ne ha definito le funzioni, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 162 del 15 luglio 1986 (Suppl. Ordinario n. 59);

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286 e ss.mm.ii., di *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 193 del 18 agosto 1999;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300 e ss.mm.ii, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”*, ed in particolare l'articolo 35, che individua le funzioni e i compiti attribuiti al Ministero;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.88 del 14 aprile 2006 Supplemento Ordinario n. 96;

**VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, di *“attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 254 del 31 ottobre 2009 (Suppl. Ordinario n. 197);

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009 n. 196 e ss.mm.ii, di *“Contabilità e finanza pubblica”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 2009 (Supplemento Ordinario n. 245), ed in particolare l'articolo 34, con il quale viene disciplinata la modalità di impegno della spesa nei limiti delle risorse assegnate;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 106 del 9 maggio 2001 (Supplemento Ordinario n. 112);

**VISTA** la Legge 13 agosto 2010 n. 136, ed in particolare l'art. 3, che detta la disciplina sulla Tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dall'art. 6 della Legge 17 dicembre 2010, n. 217, di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 12 novembre 2010 n. 187;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, di *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 80 del 5 maggio 2013;

**VISTO** il Decreto-Legge 11 novembre 2022 n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11 novembre

2022, ed in particolare l'art.4, che ha modificato la denominazione del "Ministero della Transizione Ecologica" in "Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, di nomina dell'on. Gilberto Pichetto Fratin a Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**VISTO** il Decreto Legislativo 12 maggio 2016 n. 93, che ha definito la nozione di impegno e le modalità di gestione;

**VISTA** la Legge del 30 dicembre 2023 n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 30 dicembre 2023 (Suppl. Ordinario n. 40);

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 29 dicembre 2023, di "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*", Pubblicato nel supplemento ordinario n. 41 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 30 dicembre 2023 Supplemento Ordinario n. 41;

**VISTO** il D.P.C.M. del 29 luglio 2021, n. 128, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*", come modificato dal D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 180, recante il "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri*";

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del suddetto D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 180, il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DIAG) è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale:

- Direzione generale comunicazione, risorse umane e contenzioso, CORUC;
- Direzione generale innovazione tecnologica, ITEC;
- Direzione generale affari europei, internazionali e finanza sostenibile, AEIF;
- Direzione generale tutela della biodiversità e del mare, TBM;

**VISTO** l'art. 97 della Costituzione ai sensi del quale i pubblici uffici sono organizzati in modo che sia assicurato il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione;

**VISTO** il D.P.R. 27 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti al n. 85 il 18 gennaio 2024, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento Amministrazione Generale, pianificazione e patrimonio naturale, alla Dott.ssa Avv. Loredana Gulino;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 17 del 12 gennaio 2024, recante "*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*", registrato dalla Corte dei Conti il 30 gennaio 2024 con il numero 242;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 10 gennaio 2024 n. 7, recante l'"*Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2024 e il triennio 2024-2026*", registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2024, al numero n. 68;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 100 del 14 marzo 2024, di approvazione della Direttiva Generale sugli indirizzi per l'azione amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'anno 2024, dei Dipartimenti e delle Direzioni generali e attribuzioni delle le risorse finanziarie ai rispettivi titolari dei Centri di costo, nonché le risorse umane, i correlati obiettivi e le connesse direttive di azione, in corso di registrazione presso gli organi di controllo;

**VISTO** il D.P.C.M. del 31 maggio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 28 giugno 2024, al n. 2443, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Guerri l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Affari Europei, Internazionali e Finanza sostenibile (AEIF);

**VISTO** il DL n. 123 del 30 giugno 2011, di riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

**VISTA** la Risoluzione A/RES/70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" con cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approva l'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di natura integrata e indivisibile;

**VISTA** la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 108 del 22 dicembre 2017, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018, nella quale sono definite le direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere, entro il 2030, i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile;

**VISTA** la Delibera del 18 settembre 2023 del Comitato Interministeriale per la Transizione ecologica (CITE) di approvazione del documento di aggiornamento periodico della SNSvS, che riafferma il ruolo della SNSvS come quadro di riferimento nazionale per la declinazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale secondo quanto previsto dall'art. 34 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

**CONSIDERATO** che il documento di aggiornamento periodico della SNSvS è corredato da due allegati inerenti al Programma Nazionale per la Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo Sostenibile (allegato 1) e al nuovo Regolamento del Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (allegato 2);

**CONSIDERATI** i "Vettori di sostenibilità" della SNSvS emersi dal processo di revisione: Coerenza delle politiche per lo Sviluppo Sostenibile; Cultura per la Sostenibilità e Partecipazione per lo sviluppo sostenibile;

**CONSIDERATO** che il processo di revisione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile e la definizione della *Voluntary National Review* presentata dall'Italia alle Nazioni Unite nel luglio 2022 hanno messo in luce la necessità di incrementare e migliorare la comunicazione su priorità, contenuti e strumenti della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030;

**CONSIDERATO** che il processo di revisione triennale è avvenuto attraverso un ampio processo di confronto istituzionale ai diversi livelli territoriali, con la società civile e con gli attori non statali, che ha coinvolto direttamente Regioni/Province Autonome e Città metropolitane, in particolare attraverso i suddetti Tavoli di confronto con il MASE;

**VISTA** la Delibera n. 22 del 20 luglio 2023 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) di approvazione del Programma di utilizzo del fondo per le misure e gli interventi di promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 109, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che include risorse destinate alla territorializzazione dei Vettori di sostenibilità della SNSvS;

**VISTA** la Risoluzione approvata in occasione della Seconda Sessione dell'Assemblea del Programma delle Nazioni Unite per gli insediamenti umani (UN Habitat) approvata il 9 giugno 2023 dal titolo "Localizing of the Sustainable Development Goals" (Ris. 2/6) e recante l'attribuzione allo stesso Programma di una serie di azioni anche in partnership con gli Stati Membri e volte alla declinazione territoriale degli Obiettivi di sviluppo sostenibile, dando risalto anche alle due iniziative di profilo internazionale in cui è direttamente coinvolta l'Italia ossia il G20 PLIC e la partnership Local2030 Coalition;

**VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell'UE formazione "Affari Generali" del 27 giugno 2023 "The EU at the half-time of the implementation of the 2030 Agenda: Steering transformative change and expediting progress at all levels" concordate in preparazione Foro Politico di Alto Livello per lo sviluppo sostenibile convocato sotto l'egida dell'Assemblea Generale, altrimenti noto come il "2023 SDG Summit" (New York, 19-20 Settembre 2023) e che richiamano le precedenti a partire dall'anno 2017, nonché il documento della Commissione europea "Voluntary Review" presentato nella sessione di luglio del Foro Politico di Alto Livello convocato sotto l'egida del Comitato Economico e Sociale delle Nazioni Unite nella quale la Commissione illustra lo stato di attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in ambito europeo;

**VISTO** il Rapporto sullo Stato Globale di attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile "Times of Crisis, Times of Change: Science for Accelerating Transformations to Sustainable Development", presentato in occasione del "2023 SDG Summit" alla luce del quale solo il 15% degli Obiettivi presenta un percorso virtuoso di attuazione e alla luce del quale la governance e in particolare la governance multi-livello e la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile rappresentano una leva per attuare le azioni trasformative necessarie a dare attuazione all'Agenda 2030;

**VISTA** la Dichiarazione Politica concordata in occasione del "2023 SDG Summit", e in particolare il paragrafo 38(s) della Parte III "Call to Action: turning our world towards 2030" che risponde all'esortazione del Segretario Generale delle Nazioni Unite di accelerare rapidamente le azioni e che, pertanto, stabilisce: "(s) Continueremo a integrare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nei nostri quadri politici nazionali e a sviluppare piani nazionali per azioni trasformative e accelerate. Faremo dell'attuazione dell'Agenda 2030 e del raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile un punto centrale nei meccanismi nazionali di pianificazione e supervisione. Rafforzeremo la declinazione territoriale degli Obiettivi di Sviluppo e promuoveremo la pianificazione e l'attuazione integrate a livello locale. Incoraggiamo tutti gli attori ad affrontare al meglio le interconnessioni, le sinergie e i compromessi tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile, migliorando la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile";

**VISTI** i risultati del Progetto Regions2030 portato avanti dal Joint Research Center della Commissione europea con l'obiettivo di sperimentare la declinazione territoriale di un set di indicatori elaborati dallo stesso JRC e che ha visto la partecipazione di Piemonte e Puglia insieme ad altre 8 Regioni europee e la pubblicazione di 10 Rapporti;

**VISTA** la bozza di Conclusioni del Consiglio presentate dalla Presidenza spagnola per l'approvazione entro dicembre 2023 nella formazione "Affari Generali" dal titolo "Developing the 2030 Agenda to reach the Goals: Accelerating the localization of the SDGs";

**VISTA** l'iniziativa UNESCO ESDNet 2030 nell'ambito del quale sono definite le traiettorie di lavoro per il rafforzamento dell'educazione per lo sviluppo sostenibile grazie alla costruzione di partenariati ed elaborazione di iniziative comuni, a cui il Vettore "Cultura per la Sostenibilità" intende contribuire;

**VISTO** l'art. 109 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2001), successivamente modificato dall'art. 62 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che istituisce, al comma 1, presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, un Fondo finalizzato ad incentivare misure ed interventi di promozione dello sviluppo sostenibile, e in particolare il comma 3, che stabilisce che entro il 31 gennaio di ciascun anno, il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica definisce, previa approvazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, il programma annuale di utilizzazione del fondo di cui al comma 1 dello stesso articolo;

**CONSIDERATO** che per l'attuazione del suddetto programma è disposta una dotazione finanziaria annuale di euro 4.004.921,00 sul capitolo 7953 PG 02 «Fondo per incentivare interventi in materia di promozione dello sviluppo sostenibile». In aggiunta, per gli anni 2022 e 2023 è stata disposta una

ulteriore dotazione sul capitolo 7953 PG 03 «Attività di ricerca per lo sviluppo sostenibile in ambito nazionale», rispettivamente di euro 2.400.000,00 per l'anno 2022 e di euro 1.200.000,00 per l'anno 2023;

**VISTA** la delibera CIPESS n. 22 del 20 luglio 2023 di approvazione del Programma di attività per le annualità 2023 e 2024 del Fondo per la promozione dello sviluppo sostenibile, di cui all'art.109, comma 1 della Legge 23 dicembre 2000, n.388, a valere sul capitolo 7953, P.G.3, Missione 18 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente” - Programma 20 “Attività internazionale e comunitaria per la transizione ecologica” - Azione 4 “Interventi a livello nazionale di promozione dello sviluppo sostenibile”, dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**CONSIDERATA** l'approvazione di 17 Strategie Regionali, 2 Strategie delle Province Autonome e 10 Agende Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile, anche alla luce degli accordi di collaborazione stipulati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con Regioni, Province Autonome e Città Metropolitane ai fini dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), ai sensi dell'art. 34 Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATI** i risultati del Bando del MATTM per la promozione di progetti di ricerca a supporto dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, prot. 6930 del 25 luglio 2019 - SNSvS2, con particolare riferimento al supporto al processo di definizione delle Strategie e Agende territoriali per lo Sviluppo Sostenibile;

**CONSIDERATO** che il Ministero, in ragione dei sopra descritti compiti istituzionali, degli elementi emersi dalle attività di revisione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e in particolare dall'articolazione dei Vettori di sostenibilità, intende incentivare iniziative di promozione, disseminazione, approfondimento tecnico-scientifico, confronto e networking a supporto dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) attraverso l'adozione di provvedimenti attributivi di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ad enti pubblici e soggetti privati, singoli o associati, secondo quanto previsto dall'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n.241;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

**VISTO** il D.M. 5 agosto 2010, n. 153 concernente la “direttiva recante criteri, modalità e procedure ai fini dell'adozione dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici ad enti pubblici e soggetti privati secondo quanto previsto dall'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241”;

**RITENUTO** che, per l'incentivazione di iniziative di promozione dello sviluppo sostenibile, sia di fondamentale impatto promuovere e incentivare la territorializzazione dei Vettori di sostenibilità della SNSvS;

**CONSIDERATA** la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'Avviso pubblico, di cui al successivo articolo 1, sul capitolo 7953, P.G.3, Missione 18 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente” - Programma 20 “Attività internazionale e comunitaria per la transizione ecologica” - Azione 4 “Interventi a livello nazionale di promozione dello sviluppo sostenibile”, dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, EPR 2022 e 2023;

**VISTO** il Piano Finanziario dei pagamenti inserito nel Cronoprogramma della Direzione Generale AEIF;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale per gli affari europei, internazionali e finanza sostenibile prot. R. 21 del 21 Agosto 2024 relativo all'Avviso pubblico per la promozione di progetti di ricerca

a supporto dell'attuazione dei Vettori di sostenibilità della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile - SNSvS4;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

Per le finalità sopraindicate, è approvato e reso esecutivo l'Avviso pubblico per la promozione di progetti di ricerca a supporto dell'attuazione dei Vettori di sostenibilità della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile - SNSvS4, prot. R. 21 del 21 agosto 2024, allegato al presente decreto, finalizzato a promuovere progetti di ricerca a supporto dei Vettori di sostenibilità previsti dalla SNSvS, nonché dalle connesse strategie e agende territoriali.

### **Articolo 2**

Per l'attuazione dell'Avviso pubblico di cui all'articolo 1, è impegnata la somma complessiva di € 3.150.000,00 (tremilionicinquantamila/00). L'onere della spesa graverà sul capitolo 7953, P.G.3, Missione 18 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" - Programma 20 "Attività internazionale e comunitaria per la transizione ecologica" - Azione 4 "Interventi a livello nazionale di promozione dello sviluppo sostenibile", dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'esercizio finanziario 2024, così disposta:

€ 2.400.000,00 (duemilioni quattrocentomila/00), sul capitolo 7953 P.G. 3 Missione 18, Programma 20, Azione 4, esercizio finanziario 2024, mediante imputazione sui residui di lettera F dell'esercizio di provenienza 2022;

€ 750.000,00 (settecentocinquantamila/00), sul capitolo 7953 P.G. 3 Missione 18, Programma 20, Azione 4, esercizio finanziario 2024, mediante imputazione sui residui di lettera F dell'esercizio di provenienza 2023.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

**Alessandro Guerri**

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)